

venuta di mujaheddin bosniaci. Appena arrivati una macchi-

tenzione - sottolinea il diplomatico - Il Governo italiano ne è

ESTREMISTI La bandiera nera con la scimitarra esposta in molti villaggi della Bosnia, a un passo dall'Italia



|| **L'intervista** il portavoce Edis Bosnic ||

«Democrazia? Meglio Maometto Se ci attaccano ci difenderemo»

Gornja Maoca «L'America dice che la democrazia è il sistema migliore al mondo. Noi invece crediamo che sia l'Islam» spiega Edis Bosnic, davanti alla bandiera nera con la scimitarra, che ha piazzato nel giardino. «A Gornja Maoca la nostra vita è salutare. Siamo circondati dalla natura. Non usiamo droghe, non beviamo alcol, non commettiamo adulterio e così non ci esponiamo al rischio dell'Aids» continua il giovane «portavoce» della comunità isolata dal mondo nella Bosnia nord orientale. Edis ha il collo della preghiera rivolto alla Mecca sulla fronte, in un abito islamico d'ordinanza ed una tunica in stile salafita. In una retata a Gornja Maoca l'hanno sbattuto in galera per un mese e poi ai domiciliari per «separatismo», ma le accuse sono cadute.

Perché sventolate le bandiere nere?

«La scritta sul vessillo è una testimonianza di fede che dice "Non esiste altro Dio che Allah e Maometto è il suo profeta". Solo pochi mesi fa gli europei hanno cominciato ad impaurirsi, ma la bandiera viene utilizzata da 1400 anni. E la usavano i combattenti per la libertà contro i sovietici in Afghani-

Il leader islamico di Gornja Maoca giustifica i vessilli neri: «Sono solo un simbolo di fede»

stan. Tu c'eri, ma nessuno parlava di minaccia, mentre adesso è diventata improvvisamente pericolosa».

Ma un mese fa c'era anche il simbolo dello Stato islamico all'ingresso del villaggio...

«È vero che qualcuno dei nostri vicini ha disegnato una bandiera dell'Isis. Non siamo d'accordo, anche se pure questo vessillo è un simbolo di fede. Il Califato arriverà, non c'è dubbio, ma non come sostiene lo Stato islamico, che ha superato il limite e sta danneggiando l'immagine dell'Islam».

Perché, anche dal vostro villaggio, i giovani vanno a combattere in Siria?

«Non giudico i fratelli che partono, ma dico che basta aprire un libro di storia e vedere come i combattenti europei fin dai tempi delle crociate andavano a combattere a Gerusalemme. E altri erano pure al fianco dei turchi, che hanno conquistato territori europei. Niente di nuovo».

A Sarajevo è sotto processo per reclutamento di mujaheddin, anche in Italia, il predicatore Bilal Bosnic. Cos'aspetta di que-



Il credo
Vogliamo vivere seguendo le nostre regole

I combattenti
Non li posso giudicare qui nessun terrorista



Decapitati otto sciiti: assolto un bambino

Ancora un video shock Isis: un bambino consegna ai jihadisti i coltelli prima dell'esecuzione di otto soldati siriani. Secondo la tv iraniana «Perch' Sciit» sono morti «solo perchè sciiti»